



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 34 Data 25-03-2026	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.
------------------------------	---

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Bovo Massimo	Sindaco	Presente
Moretti Morena	Vice Sindaco	Assente
Lorena Marco	Assessore	Presente

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il ViceSegretario Comunale **Pertile Dott.ssa Samantha**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA **(Prov. di Pavia)**

PROPOSTA N. 34
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO
ASSESSORE: Lorena Marco

OGGETTO APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18.07.2024, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 in data 17.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 23.04.2025 (di ratifica della deliberazione della G.C. n. 14 del 05.03.2025), n. 12 del 23.04.2025, n. 23 del 16.07.2025 (di ratifica della deliberazione della G.C. n. 41 del 19.05.2025), n. 21 del 16.07.2025, n. 30 del 23.09.2025 e n. 33 del 26.11.2025 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

DATO ATTO che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2025 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato "costi per missione", il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad

una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d-bis) (...);
- d-ter) (...);
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

RICHIAMATO l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale, gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 allegano al rendiconto 2021 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

RICHIAMATO il decreto 10 novembre 2020 (sostituito poi dal decreto 12 ottobre 2021) concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate;

VISTO il D.M. 7 settembre 2020;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 20 in data 18.02.2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che il Comune di Parona, come per lo scorso anno (consolidato 2024), si avvarrà della facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che per il Rendiconto 2025, questo Ente si avvarrà della facoltà di portare in approvazione all'organo politico preposto (Consiglio Comunale) il file PDF dello schema di rendiconto elaborato direttamente dalla Bdap, dal quale vi è certezza della piena coincidenza tra il documento formale approvato dall'Ente e quello acquisito dalla banca dati, poiché sulla copertina del file PDF e su ogni prospetto apparirà la certificazione dei controlli Bdap superati;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.980.878,63 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.490.280,12
RISCOSSIONI	(+)	623.521,96	2.930.229,19	3.553.751,15
PAGAMENTI	(-)	389.871,68	3.211.978,72	3.601.850,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.442.180,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.442.180,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	332.181,03	248.775,66	580.956,69

<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	290.743,16	372.309,02	663.052,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82.806,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			296.400,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.980.878,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				101.709,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				6.386,00
Altri accantonamenti				52.375,00
Totale parte accantonata (B)				160.470,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				22.959,08
Vincoli derivanti da trasferimenti				149.420,20
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				106.533,96
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				278.913,24
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				2.541.494,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

- 3) **DI APPROVARE** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2025 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato "costi per missione", il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Comune di Parona, come per lo scorso anno (consolidato 2024), si avvarrà della facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale;
- 6) **DI TRASMETTERE** lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 7) **DI TRASMETTERE** altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che per il Rendiconto 2025, questo Ente si avvarrà della facoltà di portare in approvazione all'organo politico preposto (Consiglio Comunale) il file PDF dello schema di rendiconto elaborato direttamente dalla Bdap, dal quale vi è certezza della piena

coincidenza tra il documento formale approvato dall'Ente e quello acquisito dalla banca dati, poiché sulla copertina del file PDF e su ogni prospetto apparirà la certificazione dei controlli Bdap superati;

- 9) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-03-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-03-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Massimo Bovo

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27-03-2026 al 11-04-2026

Addì 27-03-2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 27-03-2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Pertile Dott.ssa Samantha

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 27-03-2026 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 06-04-2026 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha